

Fede Dall'8 al 13 maggio la frazione ha vissuto momenti religiosi e popolari

Pedemonte unita per la festa

Si sono ritrovati in molti per la ricorrenza di San Giuseppe

GRAVELLONA TOCE - Anche di fronte ad un tempo a tratti avverso è stata viva la partecipazione dei gravellonesi e dei compaesani di Pedemonte alla tradizionale "Festa di San Giuseppe", che si rinnova ogni anno nella frazione, sempre tre settimane esatte dopo la Pasqua, quest'anno da mercoledì 8 a lunedì 13 maggio. Moltissimi i momenti di festa organizzati dal Comitato di Pedemonte, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di "Amici del Motto", Circolo Arci Stella Alpina, presidio soci Coop di Gravellona, Croce Verde, Corpo musicale Santa Cecilia, Vco Formazione, Asd Gravellona Vco e Cgs Arcobaleno.

«Quest'anno ci siamo finalmente allargati - spiega **Giancarlo Abate** del Comitato -, infatti sono arrivati alcuni giovani, 5-6 persone nuove, più una quindicina di altri giovani un po' più adulti che si sono ritrovati in occasione del "Festival dei ragazzi... 30 anni dopo", che abbiamo organizzato sabato sera sotto il tendone di Pedemonte, con una grande partecipazione. E' stato il momento più sentito fra tutte le giornate di festa». Quindi, un Comitato più ampio e più giovane, un obiettivo raggiunto dopo un intenso lavoro.

I festeggiamenti sono iniziati mercoledì 8 con un aperitivo aperto a chi ha avuto voglia di partecipare ad un momento all'insegna del colore "ar-

cobaleno", per poi continuare giovedì 9 con una camminata non competitiva dedicata a Damiano Festa e Marco Camona. Ottima partecipazione con ben 200 persone iscritte. Venerdì 10 ha portato avanti la sportività della festa con una partita di pallone "Pede contro Monte. Quatar scarpai al balon", in memoria di Ivan Stivanello e Giorgio Valcechini. Una partita popolare che è stata un vero

"ribaltone", con un inaspettato 6 a 3 per la squadra di Monte. Saltati a causa del maltempo il concerto di sabato del Corpo musicale Santa Cecilia e il mercatino dei bambini in Villa Lagostina-Moroni. Molto seguiti, invece, sono risultati la processione con la priora **Alice D'Agati** e la cerimonia dell'"Incanto delle offerte", con molti fedeli intervenuti. Carlotta Beltrami



Al centro la priora Alice D'Agati. Sotto l'incanto delle offerte

